



I  
l  
g  
r  
u  
p  
p  
o  
d  
e  
I  
B  
e  
j  
(  
f  
o

to archivio)

**ERBA - Un appello rivolto alle nuove generazioni perché prendano a cuore la tradizione e la cultura locali: è questo il tema della lettera che Angelo Molinari come presidente del gruppo "I Bej" di Erba ha inviato al Sindaco Airoidi e ai Dirigenti scolastici delle scuole medie e superiori della città, chiedendo il loro aiuto.**

La richiesta è molto chiara: "I Bej di Erba chiedono, egregi Dirigenti Scolastici, la Vostra competente opera di sensibilizzazione e promozione a favore del nostro sodalizio, al fine di avere una rappresentanza attiva e propositiva della Vostra scuola nell'organico del nostro gruppo". **L'intento sarebbe di coinvolgere almeno un paio di ragazzi per istituto in modo che possano entrare nel gruppo a tutti gli effetti, vestendo il costume tradizionale in rappresentanza della propria scuola.**



A  
l  
c  
u  
n  
i  
b  
i  
m  
b  
i  
d  
e  
l  
g  
r

uppo (foto archivio)

A questo proposito, Molinari ha precisato: “Quest’anno I Bej festeggiano 91 anni dalla fondazione e ci piacerebbe poterne celebrare altrettanti! Tuttavia, perché questo sia possibile è necessario che le nuove generazioni collaborino con noi per tramandare, oggi come domani, il nostro folklore”. La scuola è stata dunque individuata come interlocutrice diretta in un costante rapporto di collaborazione per la conservazione e la trasmissione dei costumi brianzoli.

Un meccanismo questo già ampiamente consolidato in diversi Paesi: “In occasione dell’Eurofolk (il festival internazionale del folklore tenuto a Erba fino ai primi anni 2000, *ndr*), abbiamo avuto modo di confrontarci con gruppi provenienti da tutto il mondo - ha spiegato Molinari - In molti paesi il legame tra tradizione e scuola è talmente forte che gli stessi gruppi nascono all’interno degli istituti e gli alunni vivono questa attività come parte del curriculum”.

Di qui l’appello: **“Signori Dirigenti Scolastici, per favore, aiutate i Bej nella loro non facile attività di promozione degli usi, dei costumi e delle tradizioni erbesi, brianzole e lombarde”.**